



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7269

Seduta del 07/11/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

GUIDO BERTOLASO

STEFANO BOLOGNINI

DAVIDE CARLO CAPARINI

RAFFAELE CATTANEO

MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI

PIETRO FORONI

STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA

LARA MAGONI

ALAN CHRISTIAN RIZZI

FABIO ROLFI

MASSIMO SERTORI

CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Guidesi

Oggetto

AGGIORNAMENTO DELLA METODOLOGIA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDIT SCORING ALLE IMPRESE CHE RICHIEDONO AGEVOLAZIONI SOTTO FORMA DI CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A RIMBORSO, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 2 DELLA LEGGE REGIONALE 19 FEBBRAIO 2014, N. 11 IN SOSTITUZIONE DELLA DGR 22 MARZO 2021, N. XI/4456

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Armando De Crinito

Il Dirigente Gessyca Golia

L'atto si compone di 23 pagine

di cui 15 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività" e s.m.i. ed in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera b) che attribuisce alla Giunta Regionale il compito di stabilire, per le agevolazioni di cui al comma 1, lettera d) sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, l'introduzione di gradazioni della garanzia fidejussoria in funzione della classe di rischio e la relativa metodologia di definizione (altresì detta credit scoring), nonché l'individuazione della più idonea tipologia di garanzia in relazione alla tipologia delle imprese e alle caratteristiche e finalità della singola agevolazione;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la D.C.R 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro, interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

RICHIAMATE:

- la DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675 che in attuazione dell'articolo 2, comma 2 lettera b) della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 ha approvato la "Metodologia Standard di Valutazione del rischio", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della medesima deliberazione;
- la DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456 "Revisione della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675";

DATO ATTO che la richiamata DGR marzo 2021, n. XI/4456 ha stabilito tra l'altro di:

- adottare, nell'ottica della semplificazione per le imprese, il modello di rating utilizzato dal Fondo Centrale di Garanzia (rating MCC) che consente alle imprese di poter usufruire del Portale Rating per le imprese per l'autovalutazione prima di accedere alle misure, secondo le modalità esplicitate nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione, sostituendo il modello di cui alla richiamata DGR 24 ottobre 2018, n. XI/675;
- associare le classi di rischio del modello di rating MCC al fine di graduare l'eventuale garanzia da richiedere all'impresa beneficiaria, secondo la metodologia esplicitata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della medesima Deliberazione;
- adottare per le imprese che sono attive da non oltre tre anni e non sono in



Regione Lombardia

LA GIUNTA

possesso di almeno n. 2 bilanci ovvero n. 2 dichiarazioni fiscali alla data di richiesta del contributo in conto capitale a rimborso, il modello di “credit scoring per start-up”;

- demandare a Finlombarda S.p.A., l'acquisizione del servizio relativo al rating MCC almeno fino al 31 dicembre 2022 assumendo direttamente il costo, stimato sulla base di interlocuzioni degli uffici tecnici con MCC, in 25.000 euro annui a valere su risorse proprie o, in alternativa, sul contributo di funzionamento di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro;
- valutare l'applicazione di tale modello di rating per adottare modifiche al modello di rating;

CONSIDERATO che:

- a decorrere dalla data di approvazione della richiamata DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456 il modello di rating è stato applicato, nell'ambito dell'istruttoria economico-finanziaria, a 95 domande presentate da imprese sui bandi “Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde” e “Linea Internazionalizzazione Plus” con la seguente suddivisione:

	Credit scoring su dati storici	Credit Scoring per start up	Totale
Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde	60	3	63
Linea Internazionalizzazione Plus	32	0	32
			95

- dall'analisi dei dati risulta che:
 - 88 imprese valutate con il credit scoring su dati storici si sono classificate nelle classi da 1 a 7 ossia ammissibili senza garanzia e in particolare 32 in classe 1, 10 in classe 2, 8 in classe 3, 9 in classe 4, 22 in classe 5, 3 in classe 6 e 4 in classe 7;
 - 4 imprese si sono classificate nelle classi da 8 a 10 quindi ammissibili con garanzia e in particolare 2 in classe 8 con garanzia 30% e 2 in classe 10



Regione Lombardia

LA GIUNTA

con garanzia 80%;

- 3 imprese valutate con il credit scoring start up sono risultate non ammissibili in quanto hanno conseguito un punteggio relativo all'analisi economico-finanziaria inferiore a 12 punti (soglia minima al di sotto della quale il modello di "credit scoring per start-up" prevede che il soggetto richiedente non sia ammesso all'intervento finanziario);

VALUTATO, sulla base dei dati, che:

- il metodo adottato dimostra evidenti vantaggi in termini di trasparenza e autovalutazione da parte delle imprese tramite accesso al Portale Rating per le imprese per l'autovalutazione di MCC e l'assenza di esiti negativi (imprese classificate nelle classi 11 e 12 quindi non ammissibili) potrebbe essere dovuta alla rinuncia a presentare domanda da parte delle imprese a seguito della prevalutazione svolta in autonomia sul suddetto portale;
- si rilevano specifici elementi positivi in ordine alla prosecuzione dell'adozione della "Metodologia Standard di Valutazione del Rischio" secondo il modello di rating MCC, secondo la metodologia esplicitata nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

RITENUTO, anche sulla base dell'analisi dei dati e dei bilanci delle imprese che hanno presentato domanda a valere sui bandi "Fondo per la capitalizzazione delle cooperative lombarde" e "Linea Internazionalizzazione Plus", di introdurre, nella predetta Metodologia e limitatamente al "credit scoring su dati storici", un limite massimo al finanziamento concedibile con risorse regionali in funzione del Valore della Produzione del soggetto richiedente considerando il valore massimo realizzato negli ultimi tre bilanci depositati (oppure della voce della dichiarazione dei redditi "Totale componenti positivi" per i soggetti che non depositano il bilancio) in modo da garantire l'accesso al credito alle imprese senza andare verso il sovraindebitamento e tutelare nel contempo il rientro delle risorse pubbliche;

DATO ATTO che, nell'ottica della semplificazione per le imprese e dell'autovalutazione, l'indicatore introdotto per la determinazione del finanziamento massimo concedibile (nella misura del 35% del Valore della produzione oppure della voce della dichiarazione dei redditi "Totale componenti positivi" per i soggetti che non depositano il bilancio) è facilmente calcolabile da parte delle imprese prima di presentare domanda di agevolazione;

VISTO l'Allegato A "Metodologia standard di valutazione del rischio" parte



Regione Lombardia

LA GIUNTA

integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

STABILITO:

- di applicare le disposizioni di cui Allegato A alle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso e che necessitano, ai fini della concessione di tale contributo, di una valutazione economico/finanziaria, secondo le disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
- che la metodologia di cui al presente provvedimento si applica anche alle misure che prevedono contributi in conto capitale a rimborso per le quali è già stata adottata la Delibera dei criteri con indicazione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456 ma non è ancora stato adottato il bando attuativo;
- che la metodologia di cui al presente provvedimento aggiorna e sostituisce quella di cui alla richiamata DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456;
- che la metodologia di rating di cui al presente provvedimento si applica nei limiti previsti dalla legislazione regionale vigente e, pertanto, qualora sopravvenissero norme che, per particolari categorie di soggetti o per soglie di contributi in conto capitale a rimborso, escludessero la richiesta di garanzie alle imprese beneficiarie, la stessa possa non trovare applicazione;

CONSIDERATO che per la gestione delle misure che prevedono la concessione di contributi in conto capitale a rimborso Regione si avvale, di norma, della propria società in house Finlombarda S.p.A.;

RICHIAMATA la Convenzione Quadro in essere tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A e registrata nel repertorio convenzioni e contratti regionali il 13 gennaio 2022 al n. 12948/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2024, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento da parte di Finlombarda S.p.A. delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;

DATO ATTO che per procedere con l'utilizzo del rating di MCC è necessario demandare a Finlombarda S.p.A.:

- la proroga del contratto di servizi che disciplina i termini e le condizioni per l'utilizzo del software del rating messo a disposizione di Regione Lombardia ed utilizzato ai fini della valutazione del merito creditizio delle imprese;
- la prosecuzione nel tempo dell'acquisizione del servizio relativo al rating MCC in assenza di disposizioni differenti da parte della Giunta Regionale, assumendo



Regione Lombardia

LA GIUNTA

direttamente il costo, stimato sulla base di interlocuzioni degli uffici tecnici con MCC, in 25.000 euro annui a valere su risorse proprie o, in alternativa, sul contributo di funzionamento di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro;

RICHIAMATO l'art. 78 bis della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34, così come sostituito dall'art. 4 l.r. 8 luglio 2014 n. 19, il quale prevede, per gli enti dipendenti e le Società partecipate in modo totalitario di cui all'allegato A1, Sezione I, della l.r. 30/2006 che il programma annuale delle attività sia approvato dalla Giunta unitamente al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione regionale (comma 3);

DATO ATTO che nel caso in cui Finlombarda S.p.A. dovesse acquisire il servizio relativo al rating MCC a valere sul contributo di funzionamento di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro, si procederà ad aggiornare il programma annuale delle attività con indicazione di tale costo, con un successivo provvedimento di Giunta ovvero nel Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

ALL'UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di proseguire, nell'ottica della semplificazione per le imprese, con l'adozione della "Metodologia Standard di Valutazione del Rischio" secondo il modello di rating MCC, aggiornato e dettagliato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di introdurre, nella Metodologia e limitatamente al "credit scoring su dati storici", un limite massimo al finanziamento concedibile con risorse regionali in funzione del Valore della Produzione del soggetto richiedente considerando il valore massimo realizzato negli ultimi tre bilanci depositati (oppure della voce della dichiarazione dei redditi "Totale componenti positivi" per i soggetti che non depositano il bilancio) in modo da garantire l'accesso al credito alle imprese senza andare verso il sovraindebitamento e tutelare nel contempo il rientro delle risorse pubbliche;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di dare atto che nell'ottica della semplificazione per le imprese e dell'autovalutazione, l'indicatore introdotto per la determinazione del finanziamento massimo concedibile (nella misura del 35% del Valore della produzione oppure della voce della dichiarazione dei redditi "Totale componenti positivi" per i soggetti che non depositano il bilancio) è facilmente calcolabile da parte delle imprese prima di presentare domanda di agevolazione;
4. di applicare le disposizioni di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, alle misure regionali la cui agevolazione consiste nella concessione di contributi in conto capitale a rimborso e che necessitano, ai fini della concessione di tale contributo, di una valutazione economico/finanziaria, secondo le disposizioni normative tempo per tempo vigenti;
5. che la metodologia di cui al presente provvedimento si applica anche alle misure che prevedono contributi in conto capitale a rimborso per le quali è già stata adottata la Delibera dei criteri con indicazione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456 ma non è ancora stato adottato il bando attuativo;
6. che la metodologia di cui al presente provvedimento aggiorna e sostituisce quella di cui alla richiamata DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456;
7. che la metodologia di rating di cui al presente provvedimento si applica nei limiti previsti dalla legislazione regionale vigente e, pertanto, qualora sopravvenissero norme che, per particolari categorie di soggetti o per soglie di contributi in conto capitale a rimborso, escludessero la richiesta di garanzie alle imprese beneficiarie, la stessa possa non trovare applicazione;
8. di demandare a Finlombarda S.p.A.:
 - la proroga del contratto di servizi che disciplina i termini e le condizioni per l'utilizzo del software del rating messo a disposizione di Regione Lombardia ed utilizzato ai fini della valutazione del merito creditizio delle imprese;
 - la prosecuzione nel tempo dell'acquisizione del servizio relativo al rating MCC in assenza di disposizioni differenti da parte della Giunta Regionale, assumendo direttamente il costo, stimato sulla base di interlocuzioni degli uffici tecnici con MCC, in 25.000 euro annui a valere su risorse proprie o, in alternativa, sul contributo di funzionamento di cui all'art. 9 della



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Convenzione Quadro;

9. di dare atto che nel caso in cui Finlombarda S.p.A. dovesse acquisire il servizio relativo al rating MCC a valere sul contributo di funzionamento di cui all'art. 9 della Convenzione Quadro, si procederà ad aggiornare il programma annuale delle attività con indicazione di tale costo, con un successivo provvedimento di Giunta ovvero nel Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025;
10. di trasmettere la presente deliberazione a Finlombarda S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente - in attuazione del Decreto Legislativo n. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge